



**GELATO MON AMOUR:
Più DI 3 MILIONI DI GELATI INDUSTRIALI VENDUTI NEL 2017, UN PRODOTTO “ANTI CICLICO” CHE
FUNZIONA IN ITALIA E ALL’ESTERO**

Con un consumo procapite di circa 3 Kg, il gelato si conferma uno dei prodotti di maggior successo del nostro Paese. E nel 2018, dai primi rilevamenti della stagione ancora in corso, crescono i “gelati sfusi”, trait d’union tra mondo artigianale e industriale per prodotti di alta qualità

3 milioni e mezzo di coni, coppette, ghiaccioli & co., per un **totale di 3 kg di gelato procapite**: questi i numeri di un 2017 particolarmente “goloso”, che ha visto crescere il consumo dei gelati industriali.

*“Il 2017 è stato per il settore dei gelati un anno estremamente positivo – commenta **Michelangelo Giampietro, nutrizionista e Presidente di IGI Istituto del Gelato Italiano** – Complice un’estate particolarmente calda, il gelato si è confermato lo scorso anno uno dei principali alleati contro la calura. Secondo un’indagine svolta per noi dall’Istituto di ricerca Doxa è emerso, infatti, che il gelato è un alimento che piace al 93% degli italiani. Un vero e proprio plebiscito per un prodotto **estremamente nutriente e digeribile**, che può tranquillamente entrare a far parte di un menù giornaliero sano ed equilibrato: un’abitudine che sta sempre maggiormente prendendo piede e che è confermata anche dall’indagine IGI Doxa, secondo cui tre italiani su dieci lo consumano almeno **3 o 4 volte** (16%) o addirittura **tutti i giorni** (11%).”*

Gli analisti di settore definiscono il gelato una “**referenza anti ciclica**”, che si consuma tutto l’anno, sebbene il picco dei consumi sia naturalmente legato ai mesi estivi. La produzione di gelati nel nostro Paese ha totalizzato, nel 2017, **213.125 tonnellate** per un valore complessivo di **2.063,9 milioni di euro**.

I più venduti? I **gelati da asporto** che rappresentano circa il 75% delle quantità totali e oltre il 76% del fatturato del comparto. Al loro interno, hanno dominato multipack e specialità da tavola in confezioni multiple, la cui produzione 2017 ammonta a 97.044 tonnellate per un valore di 1.048,1 milioni di euro, seguiti da vaschette e secchielli, con 58.134 tonnellate corrispondenti a 453,5 milioni di euro.

Valori positivi anche per le esportazioni che, nel 2017, hanno riguardato 69.938 tonnellate di gelato, con un incremento del 3,1% per un valore di 230,3 milioni di euro. La Germania risulta il primo partner per i produttori italiani di gelato con una incidenza che sfiora il 20% del totale, seguita da Regno Unito, Francia, Spagna e Paesi Bassi.

E nel 2018? I primi dati della stagione ancora in corso evidenziano una tendenza importante, che rimarca ancora una volta la bontà del gelato industriale.

*“Dai primi dati raccolti – sottolinea Michelangelo Giampietro – risultano, infatti, in crescita i gelati sfusi, ovvero quei **prodotti finiti che utilizzano le gelaterie artigianali**. Il loro utilizzo, pensato dall’industria per rispondere alle esigenze dei consumatori con una produzione costante di gelati ottimi, sicuri e con gusti vari nel corso di tutte le stagioni, permette così di far convergere la tradizione e l’innovazione, l’artigianale e l’industriale, sfruttando appieno i passi avanti che i reparti di ricerca e sviluppo delle aziende hanno fatto negli anni ottenendo dei prodotti di qualità sempre più alta.”*

Per informazioni:

**Ufficio stampa IGI – Istituto del Gelato Italiano
Angela La Terra**

+39 3470553433
angela_laterra@yahoo.com
www.istitutodelgelato.it